



CITTA' DI RHO

Provincia di Milano

AREA 1

Ufficio: Organizzazione e Risorse Umane

DETERMINAZIONE

N. 220 del 21/11/2014

**Oggetto: COSTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI
GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA
VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI**

COSTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Il Direttore Area 1 Affari Generali, Personale e Organizzazione

Premesso che il principio delle pari opportunità uomo/donna in materia di occupazione e impiego si è affermato nell'ordinamento italiano, che ha prodotto una cospicua normativa in materia, recependo, altresì, i principi enunciati dalla legislazione comunitaria;

Considerato che le politiche di pari opportunità, oltre ad essere uno strumento di tutela della condizione femminile, costituiscono una leva importante per determinare il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità dei servizi resi alla cittadinanza;

Atteso che l'Amministrazione pubblica, quale datore di lavoro esemplare, deve impegnarsi a garantire pari opportunità, un ambiente improntato al benessere organizzativo e impegnarsi a prevenire, rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza sessuale, morale o psichica al proprio interno;

Richiamata, in proposito, la Legge 4 novembre 2010, n. 183 c.d. "Collegato Lavoro" che, all'art. 21, è intervenuta in tema di misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni pubbliche;

Visto, in particolare, il comma 1 lett. c) del suddetto art. 21 che modifica l'art. 57 del Decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, stabilendo che "*Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno,, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*", d'ora in avanti denominato CUG;

Atteso che il CUG sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del *mobbing*, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

Ravvisato, inoltre, che lo stesso articolo 21, comma 1 lettera c) stabilisce che:

- Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'Amministrazione.
- Il CUG, all'interno dell'Amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.
- Le modalità di funzionamento dei CUG sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Richiamata, pertanto, la suddetta direttiva emanata in data 04/03/2011 avente ad oggetto le linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG, che ne prevede la costituzione, la durata, i criteri di composizione, i compiti e le funzioni;

Atteso che, attraverso il CUG, il legislatore intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- Assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;
- Razionalizzare, attraverso l'unificazione delle competenze, e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della Pubblica Amministrazione in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;

Rilevato, quindi, che il CUG svolge compiti e funzioni rilevanti per una corretta gestione del personale in un'ottica di parità di trattamento e di contrasto alle discriminazioni;

Considerato che il CUG promuove, all'interno dell'Ente, la cultura delle pari opportunità e il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo;

Valutata l'opportunità e la necessità di costituire il CUG ai sensi dell'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183;

Richiamata la deliberazione n. 18 del 31.01.2012, con la quale la Giunta comunale ha espresso quale atto di indirizzo per la scrivente di procedere alla nomina del CUG secondo gli indirizzi in essa contenuti, in conformità alle indicazioni fornite dalla direttiva ministeriale del 04.03.2011;

Viste le note prot. 16574 del 03.04.2013 e sollecito del 02.09.2013 - prot. n. 41552, inoltrate a tutte le sigle sindacali per richiedere i nominativi dei propri rappresentanti e supplenti nel CUG, al fine di procedere alla costituzione di tale organismo;

Considerata l'ulteriore nota di sollecito inoltrata in data 29.09.2014 inviata alle sigle sindacali che non avevano ancora comunicato i propri rappresentanti e supplenti in seno al comitato;

Atteso che, alla data odierna, sono pervenute i seguenti nominativi da parte del Sindacato:

NOMINATIVO	SIGLA	SUPPLENTE
Buzzoni Valentino	UIL F.P.L.	Ringoli Maria Grazia
Olgiati Daniela	FP CGIL	Milani Franca
De Iulio Francesco	USB P.I.	Nessuno

Considerato che, in data 11 aprile 2013, veniva pubblicato un avviso tra i dipendenti per l'individuazione dei componenti dell'Amministrazione nel CUG, al quale nessun dipendente ha aderito;

Ritenuto di dover, comunque, nominare il CUG inserendo un numero di componenti titolari e altrettanti componenti supplenti rappresentanti dell'Amministrazione, corrispondente a quello che è stato comunicato dalle sigle sindacali, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

Atteso che il Presidente è scelto tra gli appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione, come stabilito dalla richiamata direttiva ministeriale;

Ritenuto che la scelta dei componenti dell'Amministrazione è stata rimessa alla Conferenza dei dirigenti di cui all'art. 13 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, riunitasi in data 10/11/2014;

Visto l'art. 5, comma 2 del D. lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione, con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

Visto l'art. n. 107 del D. lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. Di procedere, sulla base di quanto esposto in premessa, alla nomina del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ai sensi dell'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 come segue:

COMPOSIZIONE DEL CUG			
PARTE DATORIALE	NOMINATIVO PRESIDENTE	UFFICIO	SUPPLENTE
	Caliano Patrizia	Personale	Stracquadanio Sabina
	NOMINATIVO COMPONENTE	UFFICIO	SUPPLENTE
	Favino Viviana	Segreteria generale	Risorto Antonio
	Riva Marcello	Polizia locale	Scaglione Roberto
PARTE SINDACALE	NOMINATIVO	SIGLA	SUPPLENTE
	Buzzoni Valentino	UIL F.P.L.	Ringoli Maria Grazia
	Olgiate Daniela	FP CGIL	Milani Franca
	De Iulio Francesco	USB P.I.	Nessuno

2. Di dare atto che i componenti del CUG rimangono in carica quattro anni e che gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta;
3. Di dare atto che, in base alla richiamata direttiva del 04/03/2011:
 - Il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale. I soggetti componenti sono rappresentativi di tutto il personale appartenente all'Amministrazione - dirigente e non dirigente - ed è assicurata nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
 - Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative che hanno riscontrato le note di richiesta avanzate, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D. lgs. n. 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
 - Il CUG può ammettere la partecipazione ai propri lavori, senza diritto di voto, di soggetti non facenti parte dei ruoli amministrativi e dirigenziali, nonché di esperti;
 - I supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;

- Il Presidente del CUG è stato scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli della stessa Amministrazione e deve possedere elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;
 - I componenti del CUG, data la complessità dei compiti demandati, sono dotati, al pari del Presidente, di requisiti di professionalità, esperienza e attitudine, anche maturati in organismi analoghi e possiedono:
 - adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;
 - adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del *mobbing*, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
 - adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personale, relazionali e motivazionali;
4. Di dare atto che ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 241/90, Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Patrizia Caliano.

Il Direttore
Emanuela Marcoccia

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Emanuela Marcoccia;1;35CC12